

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1120 del 12 Giugno 2020

Domanda prot. n. CR-15729-2013 del 23/07/2013, presentata da MENU SRL, con sede legale in Medolla (MO), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii. Modifica concessione del contributo su richiesta di variante per interventi relativi all'immobile.

- Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;
- Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;
- Viste altresì:
- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" e ss.mm.ii.;
- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga

ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013”;

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;

- il Decreto n. 560 del 25 Marzo 2019 recante “Aggiudicazione definitiva della procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. per l’affidamento del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 91/2013, 109/2013, 26/2016, 13/2017 e ss.mm.ii.;

- il contratto sottoscritto digitalmente tra le parti in data 28/05/2019 con repertorio RPI/2019/230;

- l’Ordinanza n. 17 del 28 giugno 2019 recante “Approvazione dello schema di convenzione con Invitalia - agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa s.p.a. per il supporto al commissario delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dalle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i, n. 26/2016 e s.m.i, n. 13/2017 e s.m.i., n. 31/2018 e n. 2/2019 e s.m.i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna”;

- la convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti in data 28/06/2019 con repertorio RPI/2019/265;

- l’Ordinanza n. 21 del 19 luglio 2019 recante “Approvazione dello schema di convenzione con Art-er s.cons.p.a. per il supporto al Commissario delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’ordinanza n. 57/2012 e s.m.i, n.26/2016, 13/2017, 31/2018, 2/2019, 3/2019, 5/2019, 6/2019 e 13/2019 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna “;

- la convenzione sottoscritta digitalmente tra le parti in data 13/09/2019 con repertorio RPI/2019/438;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la

continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-*bis*;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 28 Febbraio 2020 si è insediato, in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre, pertanto, in continuità con l'incarico precedente, a far data dal 29 dicembre 2014, anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto, altresì:

- che in data 23/07/2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR-15729-2013, presentata da MENU SRL, con sede legale in Medolla (MO) – Via Statale 12, 102, C.F. 00333120368;
- che alla suddetta era stato concesso un contributo di € 22.831.214,65 con decreto n. 1056 del 17 Ottobre 2013;
- che, in data 25/10/2019, la stessa ha presentato su Sfinge la domanda di variante (CR-24744-2019) ai sensi dell'art. 4 comma 10 dell'Ordinanza;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa con esito positivo riguardo l'ammissione della variante dal punto di vista tecnico;

- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di variante, nella seduta del 21-05-2020, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande.

Dato atto che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 8, tuttavia, l'approvazione della suddetta variante è subordinata all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo idoneo;
- la verifica del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento utile;
- qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva.

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e al contributo concesso;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E76G12000940002; tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di approvare la richiesta di variante, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore di MENU SRL, con sede legale in

Medolla (MO) – Via Statale 12, 102, C.F. 00333120368, rideterminando il contributo originariamente concesso in € 22.222.559,41;

2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 21/05/2020, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia S.p.A., anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012;

3. di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 8, tuttavia, l'approvazione della suddetta variante è subordinata all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo idoneo; la verifica del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all'erogazione del primo pagamento utile e, qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione, i termini del pagamento verranno sospesi fino all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva ;

4. di dare atto altresì che la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa a MENU SRL e a INTESA SAN PAOLO, istituto di credito prescelto dal beneficiario in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile del Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza 57/2012;

6. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 57/2012 e dalle Linee Guida approvate con l'Ordinanza 74/2012;

7. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

MENU SRL

ANAGRAFICA

TIPO	impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO				
LEGALE RAPPRESENTANTE	RODOLFO BARBIERI	BRBRLF34M31C3981		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-15729-2013	23/07/2013		
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-....-201x	DATA PROT.		
SEDE LEGALE	VIA STATALE 12 N. 112	MEDOLLA	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA STATALE 12 N. 112	MEDOLLA	(MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
CODICE FISCALE/P.IVA	00333120368			CUP	E76G12000940002			
DELOCALIZZAZIONE	NO			TITOLO ABILITATIVO (richiesta)	CR-11050-2020	21/05/2020		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-10.89.09	-	-	AIA				
				DURC rilasciato il	(DATA)	DURC-10734-2020	20/05/2020	
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta)	(PROT)	(DATA)		
				ANTIMAFIA (richiesta)	CR-11197-2020	25/05/2020		
BANCA CONVENZIONATA	INTESA SAN PAOLO			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA				
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	IVA ESCLUSA			

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 27.097.151,18	€ 4.874.591,77	€ 22.222.559,41
TOTALE	€ 27.097.151,18	€ 4.874.591,77	€ 22.222.559,41

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO RI-CHiesto	IMPORTO AM-MISSIBILE	IMPORTO NON AM-MISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 26.873.708,18	€ 25.470.092,77	€ 1.403.615,41	
<i>di cui opere edili</i>	€ 26.873.708,18	€ 25.470.092,77	€ 1.403.615,41	
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese per indagini e prelievi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
C. Finiture	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere edili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 26.873.708,18	€ 25.470.092,77	€ 1.403.615,41	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 1.628.836,45	€ 1.584.205,57	€ 44.630,88	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 44.800,00	€ 42.852,84	€ 1.947,16	

Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 28.547.344,63	€ 27.097.151,18	€ 1.450.193,45	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,000)	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 25.131.577,90	€ 27.018.155,25		
ASSICURAZIONE	€ 4.874.591,77	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 22.222.559,41	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 22.222.559,41	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	33	B01006.a	16.769,00 €	16.769,00 €	Voce ripetuta due volte;
	195	A20.005.01	607.983,10 €	65.344,50 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
	196	A20.006.06	103.992,70 €	34.291,90 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
	197	A20.007.03	72.605,00 €	23.903,80 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;

206	A07084.a	1.900,80 €	1.382,40 €	Il numero di collari per discendenti indicato risulta troppo elevato (vedi integrazioni);
105	09.01.015.T	2.847,49 €	2,17 €	Mero errore di calcolo sui decimali della quantità (vedi integrazioni);
493	A20.006.06	3.167,26 €	2.388,20 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
494	A20.007.03	2.211,30 €	1.044,41 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
495	A07007.a	537.414,10 €	728,03 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
480	A01010.b	142.384,30 €	109.847,80 €	Mero errore materiale nella quantificazione del volume di scavo;
486	A11001.a	17.583,75 €	10.550,25 €	Mero errore materiale nella quantificazione della quantità oggetto di lavorazione;
527	A10091.a	3.175,56 €	288,72 €	Non si ritiene congrua la maggiorazione del 10% per sfrido.
528	A10091.b	4.223,44 €	383,95 €	Non si ritiene congrua la maggiorazione del 10% per sfrido.
504	A07070.i	4.038,72 €	4.038,72 €	Ingiustificata presenza di linea vita considerata la praticabilità della copertura;
383	A20.005.01	452.449,92 €	48.628,18 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
384	A20.006.06	55.278,22 €	18.228,16 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
385	A20.007.03	38.593,82 €	12.706,28 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
394	A07084.a	5.011,20 €	4.636,80 €	Voce misurata in cadauno, errore relativo all'inserimento dello sviluppo lineare;
430	L/01-037	79.735,59 €	44.222,31 €	Nuova quantificazione degli imbotti di passaggio fornita in integrazione
377	A04010	64.317,18 €	12.863,44 €	Si ritiene congrua la maggiorazione del 5% per sfrido;

897	A20.005.01	397.121,28 €	42.681,60 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
898	A20.006.06	67.925,76 €	22.398,72 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
899	A20.007.03	47.424,00 €	15.613,44 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
905	A07084.a	7.617,60 €	6.979,20 €	Collari ricalcolati in ragione di 1 ogni 2 m (vedi integrazione corpo C1-C2-C3 e palazzina uffici);
913	L/01-037	34.751,48 €	25.807,32 €	Imbotti ricalcolati come da integrazione relativa al corpo C4;
644	M01002	277,70 €	80,41 €	Mero errore di calcolo della quantità (vedi integrazioni)
1017	A07084.a	4.060,80 €	3.686,40 €	Errore nella quantità dei collari riportati. (vedi integrazione corpo C1 C2 C3 e palazzina uffici);
695	01.03.E.001	3.889,77 €	293,57 €	Computato errato numero di pilastri (vedi integrazioni);
696	01.03.E.002.E	2.593,18 €	195,71 €	Computato errato numero di pilastri (vedi integrazioni);
697	B02029.a	12.672,65 €	956,63 €	Computato errato numero di pilastri (vedi integrazioni);
698	A03030.b	1.391,85 €	105,05 €	Computato errato numero di pilastri (vedi integrazioni);
713	A22.125.02	159.372,10 €	19.921,52 €	Errata quantificazione altezza pannelli (vedi integrazioni);
714	A22.142	197.614,08 €	24.701,76 €	Errata quantificazione altezza pannelli (vedi integrazioni);
291	A20.006.06	55.516,55 €	34.883,43 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
292	A20.007.03	38.760,22 €	18.306,74 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;
293	A07007.a	372.667,20 €	12.761,05 €	La riduzione nell'ordine del 75% rispetto al costo unitario da prezzario non risulta ben giustificata, da analisi svolte si ritiene congruo ammettere tale voce con una riduzione del 33 %;

	302	A07084.a	1.161,60 €	899,76 €	Il numero di collari per discendenti indicato risulta troppo elevato (vedi integrazioni corpo C1 C2 C3 e palazzina uffici);
	300	A07081.a	899,76 €	580,80 €	Voce non in linea con le caratteristiche dell'edificio;
	Riparametrazione			760.513,28 €	Importo non ammissibile calcolato sulla base della riparametrazione effettuata sull'importo ammesso in virtù delle superfici presenti alla data del sisma rispetto a quelle di nuova costruzione.
			SUB TOTALE	1.403.615,41	€
(*2)	Spese Tecniche		1.628.836,45 €	44.630,88 €	Importo non ammissibile per ricalcolo delle percentuali massime ammissibili da Ord.57/2012 e ss.mm.ii. per la categoria di spesa in oggetto.
			SUB TOTALE	€ 44.630,88	
(*3)	Spese Tecniche Aggiuntive		44.800,00 €	1.947,16 €	Importo non ammissibile per ricalcolo delle percentuali massime ammissibili da Decreto n. 53 del 17/01/2014 - Allegato A c. 3, per la categoria di spesa in oggetto. In particolare, tale importo non ammesso è relativo all'immobile 4 "CORPO TETTOIA".
			SUB TOTALE	€ 1.947,16	
			TOTALE	1.450.193,45	€

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 25.131.577,90	€ 27.097.151,18	€ 4.874.591,77	€ 22.222.559,41	€ 22.222.559,41
TOTALE	€ 25.131.577,90	€ 27.097.151,18	€ 4.874.591,77	€ 22.222.559,41	€ 22.222.559,41
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 22.222.559,41

NOTE